

IL SINDACO

Pasquale CASCELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

Certifico che questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi 24-4-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi 24 APR 2015 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267. REP. 1366

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n. 712556 trasmesso ai consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art.125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi 24 APR 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni PORCELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto in data _____ decorsi 10 giorni dell'ultimo di pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO GENERALE

☐ ORIGINALE della Deliberazione

☐ COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data

Il Funzionario/Responsabile



CITTA' DI BARLETTA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 718
del 24-4-2015
Prot. int 85/24-4-15

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA "REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI BARLETTA".

Parere positivo sulla proposta per la regolarità tecnica (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 26-06-15

Il Dirigente
SETTORE
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. MICHELANGELO NIGRO

Parere positivo sulla proposta per la regolarità contabile (art. 49 D.Lgs 267/2000)

Addi 26-06-15

Il Dirigente del Servizio Finanziario
Bilancio - Servizi Finanziari contabili
IL DIRIGENTE
Dott. MICHELANGELO NIGRO

Addi 24-4-15

Il Responsabile del Procedimento
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
Dott.ssa Grazia FERRARO

Addi 24-4-15

L'Assessore proponente

L'anno duemila quindici il giorno 24 del mese di aprile alle ore 13,30 nella Sede Comunale si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

convocata nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i sigg.:

		Presente	Assente
CASCELLA Pasquale	Sindaco	☒	☐
RIZZI FRANCA BANDIERA Anna	Vice Sindaco	☒	☐
CAROPPO Giuseppina	Assessore	☒	☐
DAMATO Luigi Raffaele	Assessore	☒	☐
DIVINCENZO Antonio	Assessore	☒	☐
LANOTTE Marcello	Assessore	☒	☐
PELLE Angela Altomare Azzurra	Assessore	☒	☐
PISICCHIO Patrizia Irene	Assessore	☒	☐
RIZZI Antonio	Assessore	☐	☒

Pasquale CASCELLA

Presiede il Sindaco

Dott. Giovanni PORCELLI

Partecipa il Segretario Generale

☐ Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà statutaria e regolamentare;
- gli articoli 7 e 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e smi;

CONSIDERATO che con delibera di Commissario Straordinario n. 23 del 27 Febbraio 2013, in attuazione al Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito in legge con modificazioni dall'art.1, comma 1, Legge 7 dicembre 2012, n. 213, è stato approvato il Regolamento sul sistema dei controlli interni, nel quale in un apposito capo è disciplinato anche il controllo sulle società partecipate;

VISTO l'art.147 del D.lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d) della legge n. 213/2012 che disciplina le tipologie dei controlli interni degli enti locali;

CONSIDERATO che il Comune ha affidato la gestione in house di servizi pubblici a società di cui è proprietario dell'intero capitale;

CONSIDERATO inoltre che:

secondo l'ordinamento comunitario, la gestione "in house" di servizi pubblici è una modalità di "auto-produzione" dei servizi stessi, al pari della gestione diretta "in economia";

le società pubbliche, destinatarie di affidamenti "in house", debbono sottostare a determinate condizioni che rendano effettiva l'"auto-produzione":

- l'amministrazione deve esercitare sulle stesse il cd. "controllo analogo";
- il capitale sociale deve essere interamente pubblico, non cedibile ai privati;
- l'attività deve essere svolta prevalentemente, se non unicamente, in favore dell'amministrazione proprietaria;
- l'ente pubblico deve poter esercitare sulle società "in house" un "controllo analogo" a quello che svolge su strutture e servizi propri;
- il Consiglio di Stato (Sezione V, sentenza n. 1181/2014) ha recentemente precisato che il "controllo analogo a quello esercitato sui servizi dell'ente affidante deve essere configurato in termini diversi e più intensi rispetto ai consueti controlli societari, quale attività di controllo forte che si traduce in un potere assoluto di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e agli aspetti che l'ente concedente ritiene opportuni di quella ordinaria";
- detto controllo non è di matrice "civilistica", assimilabile al controllo esercitato dalla maggioranza assembleare nei confronti del consiglio d'amministrazione della società;
- è un controllo di tipo amministrativo, simile ad un "controllo gerarchico";
- tale controllo deve svolgersi sia sugli organi che sulla gestione (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 6 maggio 2002, n. 2418);

CONSIDERATO pertanto necessario per quanto sopra espresso disciplinare compiutamente il "controllo analogo" da svolgersi sulle società a totale capitale pubblico affidatarie della gestione in house di servizi pubblici;

VISTO lo schema del nuovo *Regolamento per l'esercizio del "controllo analogo" sulle società partecipate del Comune di Barletta* (all. "A");

DANDO ATTO che è stata predisposta la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della bozza dello Statuto della Società BAR.S.A., allegato alla presente "All. B";

VISTO il D.lgs. N. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento sul sistema dei Controlli interni di cui alla deliberazione di C.S. n. 23 del 27/02/2013;

VISTI i pareri tecnico - contabile espressi dal Dirigente del Settore Programmazione Economica e Finanziaria;

Ad unanimità di voti resi in forma palese

gell

DELIBERA

Stante le motivazioni espresse in narrativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE lo schema del nuovo *"Regolamento per l'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate del Comune di Barletta"* (all. "A"), che disciplina le modalità del "controllo analogo" da esercitare nei confronti delle società a totale capitale pubblico partecipate dal Comune;

2. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 80 del vigente Statuto, che il presente schema di regolamento, sarà depositato per 15 giorni presso l'Ufficio di Segreteria del Comune, con contestuale pubblicazione sul sito internet istituzionale;

3. DI DARE MANDATO all'Ufficio Delibere di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, per gli adempimenti di propria competenza;

4. DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.